

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ALLEGATO N. 3



COPIA PER LA PUBBLICAZIONE
INGEGNERE
(Fabio Granata)



Il Funzionario Tecnico
Arch. *Giuseppe D'Alto*

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

CAPO AREA/Dirigente Coordinatore

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo
e-mail : pianificazioneterritoriale@comune.palermo.it

DETERMINAZIONE SINDACALE

DETERMINAZIONE N. 25/DS DEL 03-02-2014

OGGETTO: *Redazione del nuovo P.R.G. della Città di Palermo ed avvio del processo di innovazione digitale di governo del territorio*

Proposta n. 01 del 29/01/2014

OGGETTO: Redazione del nuovo P.R.G. della Città di Palermo ed avvio del processo di innovazione digitale di governo del territorio

**IL CAPO AREA /
DIRIGENTE COORDINATORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E MOBILITA'**

Premesso che:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 206 del 05/06/2013, sono state approvate le "Direttive Generali per la redazione del P.R.G." della Città di Palermo.

Con Determina sindacale n. 164/DS del 9/12/2013 si è individuato il Responsabile del Procedimento per la redazione del nuovo PRG e si sono costituiti i gruppi di lavoro per la redazione dello Studio agricolo forestale (ex art. 3, comma 11, della L.R. n. 15/1991) e dello Studio Geologico (ex art. 5, L.R. n. 65/1981), studi prodromici alla formazione del Piano. Si è inoltre dato mandato al Responsabile del procedimento di predisporre un programma operativo che preveda l'individuazione delle attività e le modalità di svolgimento dei compiti istituzionali finalizzati alla redazione del P.R.G., verificando oggi le reali necessità di dimensionamento dell'Ufficio del Piano, il modello organizzativo, la sua allocazione e la logistica, compiti e mansioni puntuali da assegnare al personale da incaricare con successivo provvedimento ed eventualmente all'esterno, nel rispetto delle procedure previste dalle norme vigenti.

Si è altresì individuato per le attività tecniche inerenti la predisposizione del programma operativo sopra citato, nonché per ogni ulteriore attività tecnica necessaria connessa e consequenziale per la redazione del PRG, Ing. Graziella Pitrolo, Funzionario Tecnico del Servizio Urbanistica.

Considerato che:

L'Amministrazione Comunale con l'occasione della redazione dell'aggiornamento del Piano Regolatore Generale, intende avviare una profonda innovazione nei processi gestionali interni alla macchina comunale, per la gestione interoperabile dei servizi riguardanti gli oggetti ed i soggetti all'interno dell'area urbana amministrata (oggi la Città ed in futuro la Città Metropolitana) al fine di ottenere un costante monitoraggio sulla quantità e qualità dei servizi erogati, usufruendo in tal modo di uno strumento per il supporto alle decisioni politico amministrative e garantendo altresì il costante aggiornamento dello stato di attuazione dello stesso strumento Urbanistico.

Tale innovazione, ovviamente basata sul ricorso all'ICT (Information and Communication Technology) dovrà innanzitutto prevedere la revisione dei processi interni affinché con il ricorso al WEB si creino le condizioni per la piena condivisione tra utenti interni alla P.A. ed i soggetti esterni (tecnici, imprese, cittadini) di procedure standardizzate che anche attraverso l'erogazione di servizi innovativi e di qualità conseguano l'auspicata riqualificazione ambientale, urbanistica, produttiva, economica e quindi una migliore qualità della vita nella Città.

L'Amministrazione Comunale si è avvalsa di recente della consulenza dell'arch. Roberto Dolce, incaricato con Determina Sindacale n. 182 del 31.12.2013 della consulenza per il "Monitoraggio e benchmarking della performance dei servizi al cittadino ed intracomunali".

Successivamente alla istituzione dell'Ufficio del Piano è stata messa a punto una nuova visione di ingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione comunale che individua un ruolo strategico dell'Ufficio del Piano per la revisione del PRG e per l'avvio del processo di innovazione della governance e della gestione del territorio.

Il beneficio atteso è quello di fornire all'Amministrazione uno strumento multilivello di supporto a tutte le decisioni che caratterizzano la pianificazione territoriale locale in un'ottica di conoscenza più vasta garantita con l'interscambio di dati tra il realizzando sistema comunale ed i sistemi regionali, nazionali ed europei, attraverso il nodo SITR (Sistema Informativo Territoriale Regionale) del Comune di Palermo.

L'Ufficio del Piano rappresenta uno degli attori principali nel processo da avviare e a tal fine deve essere strutturato già nella fase di avvio in modo prodromico rispetto ai risultati prefissati.

L'attività dell'Ufficio del Piano pertanto non sarà finalizzata soltanto ad assolvere ai compiti istituzionali della formazione del nuovo PRG ma costituirà la cellula iniziale dell'innovazione nel governo del territorio, cui si innesteranno successivamente tutte le altre provenienti dai vari rami dell'Amministrazione, dando l'input di avvio per la formazione della Banca Dati Territoriale Comunale Integrata (BDTCI).

È stato inoltre predisposto il Programma Operativo finalizzato alla progettazione dello Schema di Massima, step fissato dalla normativa vigente successivo alle Direttive nella redazione del Piano regolatore Generale, che dovrà essere sottoposto all'approvazione al Consiglio Comunale prima di procedere alla progettazione definitiva dello strumento urbanistico generale.

Per le elaborazioni connesse alla stesura dello schema di massima, anche tenendo conto degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e della Città di pervenire al più presto alla redazione del PRG, si è articolato il programma secondo uno spazio temporale di sei mesi, a partire dall'approvazione del programma operativo.

È stato previsto un modello organizzativo costituito da unità di base che esaminano per tematismi omogenei le problematiche emerse e già evidenziate nelle Direttive (di natura urbanistica, socio economica, legislativa, ambientale) e che concorreranno alla costituzione della banca dati territoriale.

Per ciascuna U.O.P. (Unità operativa dell'Ufficio del Piano) si è previsto un numero minimo di componenti, da individuare tra i tecnici-funzionari interni con provvedimenti successivi alla condivisione del Programma operativo. Ciascuna U.O.P. avrà un responsabile delle elaborazioni e del rispetto dei tempi assegnati.

Sarà istituita una cabina di regia che indirizzerà e monitorerà le attività delle U.O.P. e alla quale potranno essere assegnate dal RUP attività complementari a quelle delle singole U.O.P.

Le attività si svolgeranno all'interno di una piattaforma tecnologica, laboratorio permanente per la progettazione sulla Città, che consentirà la condivisione delle informazioni e la congruenza delle elaborazioni.

Si prevede pertanto la formazione delle seguenti U.O.P., raggruppate per aree tematiche, che approfondiranno il tematismo assegnato con riguardo sia alla fase di analisi e raccolta dati, che alla fase di implementazione del DBTCI, per poi procedere alla fase progettuale.

Analisi ambientali

U.O.P. 1 V.A.S.

U.O.P. 2 Geologia

U.O.P. 3 Studio Agricolo forestale

U.O.P. 4 Protezione Civile

Analisi Urbane

U.O.P. 5 Città storica e beni culturali

U.O.P. 6 Aree urbane, vocate alla trasformazione urbana, costiere, periferiche

U.O.P. 7 Sistema del verde

U.O.P. 8 Mobilità ed infrastrutture dei trasporti

U.O.P. 9 Sistema della città di metropolitana

Rappresentazione Stato di fatto

U.O.P. 10 Servizi per la collettività

U.O.P.11 Servizi a rete

U.O.P.12 Opere pubbliche

U.O.P.13 Edilizia privata e abusivismo edilizio

U.O.P.14 Valorizzazione patrimonio pubblico

U.O.P.15 Sistemi produttivi

U.O.P.16 Statistica

U.O.P.17 Vincoli urbanistici e ambientali operanti, varianti

U.O.P.18 Struttura sociale

U.O.P.19 Regolamento edilizio e norme di attuazione

U.O.P.20 Supporto alla dematerializzazione

Vista e condivisa la Relazione dell'arch. Roberto Dolce avente ad oggetto " Il territorio la piattaforma per un nuovo modello gestionale dell'attività amministrativa" (ALL.1)

Ritenuto che

L'avvio del processo di innovazione nella redazione del PRG è legato alla costruzione di due linee di intervento:

Intervento 1: Creazione e realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale Comunale (S.I.T.C.)

Attori coinvolti: L'Ufficio del Piano, SISPI, Nodo Sitr

Riguarderà l'insieme di tutte le attività che concorreranno a realizzare una piattaforma tecnologica GIS comunale, provvedendo ove necessario all'adeguamento degli strumenti hardware, software, degli ambienti di lavoro informatici e degli standard per la gestione e condivisione in logica interoperabile dei dati territoriali.

Intervento 2: Strutturazione e organizzazione dell'Ufficio del Piano in 20 Unità Operative tematiche che attraverso attività di implementazione prima e di progettazione, successivamente, avvieranno concretamente la formazione della BDTCI.

Si ritiene per quanto sopra esposto, al fine di proseguire nella attività di redazione del PRG necessario procedere a :

- 1) Costituire una piattaforma tecnologica GIS comunale da realizzarsi a cura dell'Ufficio del Piano, della SISPI e del Nodo Sitr e finalizzata alla realizzazione di un Sistema Informativo Integrato Territoriale Comunale (S.I.T.I.C.)
- 2) Costituire le seguenti Unità di Base dell'Ufficio del Piano (U.O.P.):

Analisi ambientali

U.O.P. 1 V.A.S.

U.O.P. 2 Geologia

U.O.P. 3 Studio Agricolo forestale

U.O.P. 4 Protezione Civile

Analisi Urbane

U.O.P. 5 Città storica e beni culturali

U.O.P. 6 Aree urbane, vocate alla trasformazione urbana, costiere, periferiche

U.O.P. 7 Sistema del verde

- U.O.P. 8 Mobilità ed infrastrutture dei trasporti
U.O.P. 9 Sistema della città di metropolitana
Rappresentazione Stato di fatto
U.O.P. 10 Servizi per la collettività
U.O.P.11 Servizi a rete
U.O.P.12 Opere pubbliche
U.O.P.13 Edilizia privata e abusivismo edilizio
U.O.P.14 Valorizzazione patrimonio pubblico
U.O.P.15 Sistemi produttivi
U.O.P.16 Statistica
U.O.P.17 Vincoli urbanistici e ambientali operanti, varianti
U.O.P.18 Struttura sociale
U.O.P.19 Regolamento edilizio e norme di attuazione

U.O.P.20 Supporto alla dematerializzazione

- 3) Incaricare il Responsabile del Procedimento della individuazione del personale da attribuire alle singole U.O.P. tra il personale interno all'Amministrazione Comunale.

Si da atto che con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 19/12/2012 ALL. 1, si è provveduto all'impegno delle necessarie somme sul cap. 4485/10 (impegno n. 2012/04313 di € 550.000,00; impegno n. 2013/0871 di € 100.000,00) da corrispondere quale incentivo a tutti i dipendenti che saranno impegnati nell'attività professionale di redazione del P.R.G., e che il presente provvedimento non comporta ulteriore impegno di spesa.

Il Capo Area/Dirigente Coordinatore del
Settore Pianificazione territoriale e mobilità
Dott.ssa Paola Di Trapani

L'ASSESSORE

Vista e condivisa la superiore proposta

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale e Mobilità

Ing. Tullio Giuffrè

IL SINDACO

Letta e condivisa la superiore proposta;

VISTA la L.R. n. 71/78 e s.m.i.;

VISTO il vigente R.O.U.S.

DETERMINA

- 1) Costituire una piattaforma tecnologica GIS comunale da realizzarsi a cura dell'Ufficio del Piano, della SISPI e del Nodo SITR e finalizzata alla realizzazione di un Sistema Informativo Integrato Territoriale Comunale (S.I.T.I.C.)
- 2) Costituire le seguenti Unità di Base dell'Ufficio del Piano (U.O.P.):

Analisi ambientali

- U.O.P. 1 V.A.S.
- U.O.P. 2 Geologia
- U.O.P. 3 Studio Agricolo forestale
- U.O.P. 4 Protezione Civile

Analisi Urbane

- U.O.P. 5 Città storica e beni culturali
- U.O.P. 6 Aree urbane, vocate alla trasformazione urbana, costiere, periferiche
- U.O.P. 7 Sistema del verde
- U.O.P. 8 Mobilità ed infrastrutture dei trasporti
- U.O.P. 9 Sistema della città di metropolitana

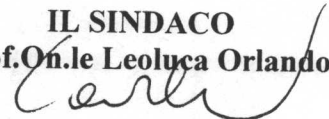
Rappresentazione Stato di fatto

- U.O.P. 10 Servizi per la collettività
- U.O.P.11 Servizi a rete
- U.O.P.12 Opere pubbliche
- U.O.P.13 Edilizia privata e abusivismo edilizio
- U.O.P.14 Valorizzazione patrimonio pubblico
- U.O.P.15 Sistemi produttivi
- U.O.P.16 Statistica
- U.O.P.17 Vincoli urbanistici e ambientali operanti, varianti
- U.O.P.18 Struttura sociale
- U.O.P.19 Regolamento edilizio e norme di attuazione
- U.O.P.20 Supporto alla dematerializzazione

3) Incaricare il Responsabile del Procedimento della individuazione del personale da attribuire alle singole U.O.P. tra il personale interno all'Amministrazione Comunale.

Si da atto che con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 19/12/2012, si è provveduto all'impegno delle necessarie somme sul cap. 4485/10 (impegno n. 2012/04313 di € 550.000,00; impegno n. 2013/0871 di € 100.000,00) da corrispondere quale incentivo a tutti i dipendenti che saranno impegnati nell'attività professionale di redazione del P.R.G., e che il presente provvedimento non comporta ulteriore impegno di spesa.

IL SINDACO
Prof. On.le Leoluca Orlando



L'innovazione per il governo e la gestione del territorio attraverso il PRG

L'amministrazione Comunale con la redazione dell'aggiornamento del Piano Regolatore Generale, intende avviare una profonda innovazione nei processi gestionali interni alla macchina comunale, al fine di ottenere un costante monitoraggio dello stato di attuazione dello strumento Urbanistico e facilitarne, quindi, il suo costante aggiornamento.

Tale innovazione dovrà innanzitutto creare una forte correlazione tra gli utenti interni alla P.A. ed i soggetti esterni (tecnici, imprese, cittadini) per perseguire l'auspicata riqualificazione ambientale, urbanistica, produttiva che passi anche attraverso l'erogazione di servizi innovativi e di qualità.

L'Amministrazione intende recepire le direttive nazionali (D.L.vo 32/2010) ed europee (Direttiva INSPIRE) in tema di gestione e monitoraggio del territorio e, in tal senso, visto quanto già realizzato a scala regionale, per la redazione del nuovo PRG comunale si utilizzeranno gli standard e le specifiche regionali; tali specifiche regionali hanno definito le regole di editing topologico delle aree di zoning e standardizzato i criteri di zonizzazione secondo le specifiche del progetto BD-SITR regionale, già utilizzate per la gestione dei Servizi Territoriali nel progetto CST della Regione Siciliana, consentendo la realizzazione di un portale Web Gis che sia anche utilizzato per pubblicare i diversi stati di avanzamento del PRG, recepire osservazioni anche in formato digitale georiferite e, a Piano approvato, assicurare il monitoraggio continuo del suo stato di attuazione (Ciclo di Deming – pianificare – realizzare- verificare- individuazione degli interventi per pianificare).

L'adozione di tali specifiche permetterà ai tecnici impegnati nella redazione del Piano l'accesso ad un insieme di dati territoriali già attingibili dal Nodo Comunale del SITR (Sistema Informativo Territoriale Regionale) e strutturati a scala regionale e disponibili in coerenza alle direttive principali dalle sopra richiamate norme nazionali ed europee per l'interoperabilità dei dati tra le diverse P.A. metodologia già adottata nei CST regionali.

Per tale attuazione l'Amministrazione dovrà **progettare e popolare Il Data Base Territoriale Comunale** (di seguito indicato anche con l'acronimo DBTC) **nel rispetto delle direttive tecniche e delle specifiche realizzative del progetto SITR e SITIR regionale** già previste dal CST, riportando nella struttura del DBTC, secondo le finalità dell'Amministrazione, tutti gli strati informativi territoriali (suddivisi in classi di appartenenza quali, edificato, reti tecnologiche, reti viarie, altimetria, ecc) sui quali **attivare i servizi a supporto delle attività tecniche comunali** (urbanistica, protezione civile, gestione ambientale, efficienza energetica, ecc).

In altri termini, realizzare un collegamento bidirezionale tra il SITR nodo comunale (Ufficio del Piano) la Regione e le altre amministrazioni facenti parte della Città Metropolitana al fine di mantenere l'univocità del dato territoriale e garantirne la validità in termini amministrativi (**Interoperabilità**).

stesura del 18_01_2014

Arch. Roberto Dolce

In quest'ottica il sistema sarà progettato per dialogare (mantenendo compatibilità di strutture dati e valori standard) con l'intera amministrazione comunale, al fine anche di garantire una continuità informativa su tutti i dati a copertura dell'intero territorio comunale.

Interventi previsti:

Intervento 1: Realizzazione dell'Infrastruttura tecnologica

Attori coinvolti: **L'ufficio del piano, Nodo SITR in raccordo con SISPI**

Riguarderà l'insieme di tutte le attività che concorrono a realizzare una piattaforma tecnologica comunale in raccordo con quella dell'ufficio del piano, provvedendo ove necessario all'adeguamento degli strumenti hardware, software e degli ambienti di lavoro.

Intervento 2: Strutturazione e popolamento Banche Dati ed Attivazione Servizi Territoriali Urbanistici:

Riguarderà la realizzazione fisica del Data Base Territoriale Comunale nel rispetto delle strutture dati definite da progetti regionali quali il SITR (Sistema Informativo Territoriale Regionale), il SITIR (Sistema Informativo Territoriale Integrato Regionale) ed il BD-SITR nel rispetto delle direttive europee e nazionali inerenti la strutturazione, popolamento e fruizione delle banche dati territoriali.

A partire dagli strati informativi che rappresentano le principali componenti territoriali (Edificato, Viabilità, Toponomastica e Civici, Idrografia e Orografia) si eseguirà la strutturazione ed il successivo popolamento dello strato urbanistica a supporto delle attività tecniche di redazione del nuovo PRG. L'insieme delle informazioni territoriali di base prodotte dovrà essere esposta mediante strumenti Web e Web Gis a piena titolarità del nuovo ufficio del piano ed urbanistica.

Con tale strutturazione s'intende fornire l'Amministrazione di un'infrastruttura tecnologica e di strumenti informativi in grado di sostenere il processo di **governance multilivello** che non può prescindere da una precisa e dettagliata conoscenza del territorio, inteso come l'insieme di tutte le componenti fisiche e logiche e di tutte le relazioni che intercorrono tra questi.

Il beneficio atteso sarà quello di **fornire all'Amministrazione uno strumento multilivello di supporto a tutte le decisioni che caratterizzano la pianificazione territoriale locale in un'ottica di conoscenza più vasta garantita con l'interscambio dati tra il realizzando sistema comunale ed i sistemi regionali attraverso il nodo SITR del Comune di Palermo.**

A partire dalla Base dati realizzata a supporto della stesura del PRG, sarà, infatti, possibile attivare nuove iniziative tecniche amministrative (eventualmente concorrenti alla stessa attività di redazione del PRG) che supportino processi di miglioramento della performance degli uffici tributari, la pianificazione delle emergenze di Protezione civile, la programmazione triennale, ecc.

stesura del 18_01_2014

Arch. Roberto Dolce

Altro beneficio atteso potrà essere quello di **supportare l'intero sistema imprenditoriale** fornendo ad esso, tramite la visibilità offerta dal portale Web Gis, la conoscenza, da un lato, delle reali potenzialità che il territorio offre nel rispetto dei limiti imposti dalla pianificazione urbanistica e, dall'altro, dei vincoli imposti dalle normative di tutela ambientale e paesaggistica.

La possibilità di intercettare le reali condizioni del tessuto urbano, della rete di trasporti, dei servizi già realizzati e/o programmati, della natura morfologica ed idrogeologica del territorio, sono tutti elementi che concorrono a indirizzare scelte imprenditoriali che dipendono fortemente dalle **"potenzialità e offerta"** del territorio.

Infine, il beneficio principale del sistema potrà essere quello di **migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino** che si tradurranno in trasparenza e certezza amministrativa "geograficamente visibile" e in un abbattimento dei tempi necessari ad ottenere risposte tecniche dalla P.A.

All'interno dell'**Ufficio del Piano**, al Nodo SISTR sarà, assegnata la mission dell'infrastrutturazione del DBTC (Data Base Territoriale Comunale) per sostenere l'editing del PRG, avviare il processo gestionale per il raccordo con la piattaforma della Regione e l'interfacciamento con l'intera macchina comunale assicurando la interoperabilità interna, utilizzando risorse interne in grado di governare il processo, sia per quanto attiene le procedure amministrative che per la supervisione tecnica in fase di esecuzione e realizzazione.

L'Ufficio del Piano dovrà prevedere nella fase di editing del PRG e degli strati informativi a supporto di questo, che siano coinvolti tutti i tecnici dell'Amministrazione che a vario titolo saranno chiamati, a regime, ad aggiornare la Banca Dati del sistema, con ciò contribuendo alla gestione ed al mantenimento dei contenuti informativi che rappresentano il *core* dell'innovazione collegata all'aggiornamento del PRG.

L'Ufficio del Piano dovrà provvedere l'affiancamento al gruppo di progettisti del nuovo PRG, del personale del Nodo SISTR, per l'editing in ambiente GIS e per il supporto a tutte le attività di verifica, calcolo e dimensionamento di piano.

In particolare dall'editing dovrà essere automaticamente ricavabile:

- Indice di copertura;
- Densità edilizia;
- Area occupata da ogni tipologia di ZTO;
- Area occupata dai servizi ;
- Area occupata da interventi di progetto (strutturali ed infrastrutturali)

L'editing dovrà essere strutturato al fine di realizzare, oltre alle carte tematiche finali di PRG previste dalle normative vigenti alle scale di rappresentazione 1:2.000 1:5.000 e 1:10.000, eventuali carte tematiche di supporto all'attività di progettazione dell'aggiornamento del PRG.

stesura del 18_01_2014

Arch. Roberto Dolce

L'Ufficio del Piano dovrà prevedere l'attivazione di un portale Web e, soprattutto, di un portale Web Gis attraverso il quale rendere pubblico e fruibile, l'intero set di dati territoriali (inclusa la nuova versione del PRG) interrogabile dinamicamente su tutte le tematizzazioni previste.

Il SIT che dovrà realizzarsi, proprio perché consentirà la georeferenziazione degli interventi previsti nel PRG, permetterà di relazionarli con le caratteristiche e le evoluzioni temporali del territorio circostante, costituendo lo strumento primario a supporto delle fasi di aggiornamento ed attuazione del PRG per i seguenti due motivi:

- Prevedere la specializzazione di una porzione della Banca Dati Territoriale al fine di georeferenziare gli interventi previsti nel PRG; con ciò, il DBTC si candida come strumento di supporto decisionale alle fasi di aggiornamento ed attuazione della pianificazione sul territorio;
- Aggiornare in continuo la banca dati territoriale comunale consentendo di intervenire in corso d'opera sulle eventuali modifiche da apportare agli interventi previsti in funzione di sopraggiunte condizioni operative non previste in fase programmatica.

L'aggiornamento del PRG in logica innovativa si rivolge prevalentemente ai seguenti attori quali possibili primi beneficiari:

- Il **personale interno all'Amministrazione comunale**, che potrà accedere al sistema per consultarlo e, se autorizzato, aggiornarlo nei suoi contenuti al fine di garantire la validità amministrativa dell'informazione territoriale in esso contenuta. Questa possibilità agevolerà la ricerca d'informazioni tecniche territoriali a supporto dell'attività amministrativa di ogni singolo servizio tecnico e non, del comune;
- Il **personale amministrativo esterno all'amministrazione comunale** e facente capo alle amministrazioni provinciali, regionali, nazionali e alle partecipate comunali, con i sistemi informativi dei quali il realizzando PRG in logica GIS, dialogherà nell'ottica di uno scambio bidirezionale di informazioni territoriali (interoperabilità);
- Il **professionista tecnico** e, più in generale l'intero mondo **imprenditoriale**, che senza recarsi fisicamente allo sportello comunale potrà ottenere informazioni relative alla pianificazione urbanistica ed alla destinazione d'uso di ogni zona territoriale consultando direttamente il portale Web GIS; immaginando, in una fase successiva, l'attivazione di una serie di servizi innovativi che consentano l'avvio di iter procedurali da remoto con notevole recupero di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Il **cittadino** verso il quale sarà garantita una maggiore trasparenza nelle decisioni di governance territoriale, e che potrà essere direttamente coinvolto sia durante la stesura del nuovo PRG, sia nelle successive fasi di attuazione (ad esempio osservazioni nell'iter procedimentale da remoto in modalità Web GIS).

L'aggiornamento del PRG dovrà rispettare standard SIT europei, nazionali e regionali, che promuovono e definiscono una nuova metodologia di definizione e gestione delle Basi Dati Territoriali e rappresentano il cuore dei moderni sistemi informativi in linea con l'Europa.

stesura del 18_01_2014

Arch. Roberto Dolce

Con tale metodologia, dovrà essere assicurato il raggiungimento dell'obiettivo della piena integrazione, della normalizzazione e della standardizzazione delle basi dati territoriali prodotte dall'Amministrazione, con riguardo ad un preciso contesto normativo, regolato da *specifiche di progettazione* definite in ambito nazionale ed europeo, quali:

- CNIPA: Core Set minimo dei dati territoriali
- INTESA GIS: Specifiche di progettazione Data Base Cartografici
- INSPIRE: Direttiva europea sulla standardizzazione dell'informazione geografica

Il DBTC (Data Base Territoriale Comunale) dovrà essere realizzato estendendo le proprietà degli elementi in particolar modo quelli relativi allo strato informativo Urbanistica, ad una scala comunale e dovrà consentire la gestione e la rappresentazione dello zoning e della vincolistica di PRG .

In questo senso, riutilizzando lo schema fisico già sviluppato dall'amministrazione regionale, dovrà specializzare a scala comunale gli attributi e le componenti relative ai seguenti strati informativi:

- Edifici
- Catasto
- Viabilità
- Urbanistica e Verde pubblico
- Reti Tecnologiche
- Vincoli
- Elementi di PRG (zoning, servizi, ecc)
- Strati informativi dedicati a supporto del PRG (quali PIP, Piani di recupero, piani ASI, ecc)

Ciò discenderà da un'attenta analisi del dominio tecnico specifico (Urbanistica) e delle specifiche delle strutture dati già definite a scala regionale.

Per la stesura del nuovo PRG a prescindere dalla fonte di provenienza, tutti i dati dovranno essere verificati al fine di garantire la loro correttezza topologica, la loro consistenza e, infine, essere etichettati con l'insieme di *metadati operativi* che ne caratterizzano provenienza e precisione.

Arch. Roberto Dolce

